

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1151 del 27/02/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO), via CHIESA DI PIGNETO N. 1567, richiesta dalla ditta AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO per l'attività di allevamento di suini grassi da salumificio, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, EMISSIONI IN ATMOSFERA. Rif. SUAP n. 2774/2025 Prat. Sinadoc n. 25035/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1200 del 27/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO), via CHIESA DI PIGNETO N. 1567, richiesta dalla ditta AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO per l'attività di allevamento di suini grassi da salumificio, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, EMISSIONI IN ATMOSFERA.

Rif. SUAP n. 2774/2025

Prat. Sinadoc n. 25035/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Comuni Distretto Ceramico in data 25/07/2025 (protocollo SUAP n. 26394) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 135702 del 28/07/2025 dalla ditta **AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO** (P.IVA. 04125680365), con sede legale in via Chiesa n. 1567, Prignano sulla Secchia (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di allevamento di suini grassi da salumificio svolta presso lo stabilimento ubicato in **via CHIESA DI PIGNETO n. 1567** Comune di **PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Dlgs n.152/2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste; (rilascio)
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni

delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";

- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);
- Decreto direttoriale MASE 309 del 28/06/2023 "DECRETO ODORI";
- DAL n. 152 del 30/01/2024, che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna, entrato in vigore il 06/02/2024.

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.4/2007, "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" - capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- D.M. 25/02/2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- vigente Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue (rif. R.R. n.2/2024 e smi);
- DAL n. 152 del 30/01/2024, che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna, entrato in vigore il 06/02/2024.

Riguardo alle acque di vegetazione dei frantoi la norma nazionale è la L. 574/96, l'art.112 del Dlgs 152/06 e la D.G.R. n. 1395 del 09/10/2006.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 152492 del 27/08/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 166240 del 19/09/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.173579 del 01/10/2025, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae, Comune, Azienda USL;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n. 182193 del 15/10/2025, n. 10099 del 20/01/2026 e n. 21651 del 04/02/2026, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti rispettivamente con protocollo Arpae n. 198752 del 10/11/2025, n. 17622 del 29/01/2026 e n. 23569 del 06/02/2026, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Prignano sulla Secchia protocollo n. 86 del 08/01/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 2473 del 08/01/2026, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Maranello - Pavullo, protocollo n. 5371 del 13/01/2026, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività

produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

DATO ATTO CHE:

- in base alle norme vigenti in materia di benessere animale, sulla superficie stabulabile pari a 2.373 m² sarebbero allevabili più di 2.000 suini di peso superiore ai 30 Kg, facendo pertanto rientrare l'allevamento nella categoria che necessita dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- con le integrazioni del 10/11/2025, la ditta attesta che l'allevamento in esame risulta iscritto nel sistema dei controlli della denominazione "Prosciutto di Parma DOP", di cui al disciplinare di produzione "Decreto 07 Maggio 2025 - G.U.R.I. n. 112/2025", con numero di identificazione n.83706; tale attestazione è corredata da dichiarazione a firma del titolare dell'attività che afferma di mantenere una SUA/capo di 1,22 m² al fine di rispettare la suddetta disciplinare e pertanto riducendo il numero dei capi allevabili a 1945, al di sotto della soglia necessaria ad adottare l'AIA;
- il gestore allevierà un numero di capi inferiore alla soglia AIA determinando un "limite legale alla capacità produttiva" che, come meglio esplicitato al punto 1 della circolare n.3/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, consente di non rientrare in AIA a condizione che il rispetto dei relativi obblighi (numero capi allevabili) sia monitorato dal gestore, dando conto almeno annualmente degli esiti del monitoraggio all'Autorità Competente;
- si rende pertanto possibile procedere al rilascio dell'AUA a condizione che sia rispettato costantemente il limite massimo di capi allevati presso l'allevamento e che il rispetto di tale limite sia regolarmente verificato dalla ditta e rendicontato alle autorità interessate, secondo le indicazioni fornite nel dispositivo del presente atto;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO** (P.IVA 04125680365) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di **PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)**, via **CHIESA DI PIGNETO n. 1567**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	B - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento / digestato e delle acque reflue sul suolo, di cui all'articolo 112 del Dlgs n.152/2006	Arpae
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D - Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006	Arpae

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato B "Comunicazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste di cui all'art.112 del Dlgs n.152/2006";*
 - *Allegato D "Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione Comuni Distretto Ceramico (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI STABILIRE che, **a pena di decadenza dell'AUA**:
 - il "limite legale alla capacità produttiva" presso l'allevamento è fissato nel numero massimo di **1945 capi allevabili**;
 - a cadenza almeno annuale, deve essere inviata ad Arpae una **relazione** contenente i dati che, anche tramite confronto con il registro veterinario, attestino il rispetto di suddetto limite.
7. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
9. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
11. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Prat. Sinadoc n. 25035/2025

ALLEGATO B

Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/2006

Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:

ARPAE

PARTE DESCRITTIVA

L'Azienda Agricola Frigieri Riccardo, nello stabilimento di via Chiesa di Pigneto, n° 1567, in Comune di Prignano sulla Secchia gestisce l'allevamento di suini grassi da salumificio.

Per quanto riguarda gli stoccaggi sono presenti presso l'allevamento le seguenti strutture per lo stoccaggio:

- Sei Pozzi neri capacità complessiva mc 1.340
- Una Laguna in terra scoperta capacità complessiva mc 6.547

Presso l'allevamento è presente un separatore a vaglio a monte dello stoccaggio che riduce il volume del liquido di un 4%, producendo 512 mc di separato solido.

Relativamente alla Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, la presente autorizzazione si riferisce alla gestione degli effluenti prodotti nel sito di allevamento, nella configurazione attuale risultante dall'istanza di AUA).

ISTRUTTORIA

VISTA la Relazione tecnica inserita nell'istanza di AUA e riferita alla configurazione dell'allevamento per cui è richiesta l'AUA;

VISTA anche la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 37164 del 13/06/2025, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

in conclusione, non sono rilevate criticità in merito.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta, almeno 30 giorni prima di iniziare l'attività di spandimento in conformità con la vigente AUA, deve provvedere ad inserire regolare "Comunicazione di Utilizzazione Agronomica" nel software del Servizio di Accesso unificato alle applicazioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca (SIAR) della Regione Emilia Romagna.

La ditta è tenuta a rispettare tutte le disposizioni previste dal Regolamento Regionale vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue.

La comunicazione di utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento deve essere presentata ogni qualvolta si renda necessario aggiornare i dati in essa contenuti, ai sensi del medesimo Regolamento.

Ogni modifica della comunicazione, compresi i rinnovi, deve essere effettuata attraverso le procedure previste dal medesimo Regolamento, in particolare mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo regionale (SIAR).

Per aggiornamenti o variazioni dei dati della comunicazione aventi incidenza sugli altri titoli ambientali di cui all'articolo 3, comma 1 del DPR 59/2013, la ditta è tenuta a presentare domanda di modifica di AUA con le procedure previste all'articolo 6 del DPR 59/2013.

Pratica Sinadoc 25035/2025

ALLEGATO D

Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO**, presso lo stabilimento sito in **via CHIESA DI PIGNETO n. 1567 a PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)**, svolge l'attività di allevamento di suini grassi da salumificio.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA e la documentazione a completamento e le integrazioni pervenute ad Arpae in data 19/09/2025, 10/11/2025, 29/01/2026, 06/02/2026 da cui risulta:

Fabbricato	TIPO ANIMALI	numero	stabulazione
A	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	270	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
B	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	540	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
C	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	386	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
D1.1	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	391	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
D1.2	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	62	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
D2	Suino grasso da salumificio (31-160 kg)	299	BAT 30.a.5 - PPF con fossa ridotta
	Totale capi	1948	

Secondo quanto dichiarato con l'istanza l'attività di cui all'oggetto è classificabile "in deroga" ai sensi dell'art.272, comma 2, del D.Lgs.152/2006 e della DGR.2236/2009 e s.m.i.

Verificata la conformità della domanda ai requisiti necessari per l'adesione all'autorizzazione a carattere generale di cui all'articolo 272, commi 3 e 4, della Parte V del D.Lgs 152/2006,

la ditta **AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO** per l'impianto in oggetto è da intendersi **Autorizzata in Via Generale per le emissioni in atmosfera**, con la configurazione e le caratteristiche riportate negli elaborati allegati alla domanda e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.2236/2009 e s.m.i. per il punto:

- **4.37 - Allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell'allegato IV alla parte V, del DLgs 152/2006 e smi**

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI (DGR n.2236/2009 e smi)

Devono essere rispettate le prescrizioni previste dagli Allegati 3A della DGR 2236/09 e ss.mm.ii e dall'Allegato 1 della DGR 968/2012 (punto 4.37), e dal PAIR 2030.

Poiché i numeri indicati dalla ditta si discostano parzialmente da quelli definiti in fase di istruttoria, si rammenta che per il mantenimento dell'AUA deve essere rispettato il "limite legale alla capacità produttiva" fissato nel dispositivo dell'atto di determina.

- Documenti di riferimento:**
- Allegato 2F: Domanda: prot. 17662 del 29/01/2026
 - Mappa topografica: 135702 del 28/07/2025
 - Planimetria generale dello stabilimento prot. 23569 del 06/02/2026;
 - Categoria animale, Tipologia di allevamento e Numero massimo dei capi potenzialmente presenti: prot. 166240 del 19/09/2025
 - Descrizione MTD adottate: prot. 166240 del 19/09/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.